

Aleksandr Dugin

**TEORIA DEL MONDO
MULTIPOLARE**

— *Con un saggio introduttivo di Giuseppe Marro* —

AGA
EDIZIONE

Indice

Premessa (Donato Mancuso)	7
Teoria e prassi della rivoluzione in A. Dugin (Giuseppe Marro)	11
I limiti di una resistenza locale alla società liquida	11
La quarta teoria politica	15
Il <i>Soggetto radicale</i> e l'appello alla sinistra, alla destra e alle religioni .	18
Il possibile ritorno ad una via arcaica al sacro	20
L'esser-ci (<i>Dasein</i>)	22
Il rizoma di Deleuze, caricatura della quarta teoria politica	24
Multipolarismo contro i rischi di un destino orwelliano e in difesa delle civiltà e delle identità, per una nuova era aurea	26
L'inganno del multilateralismo e delle teorie altermondialiste	29
Decostruire l'ultima cultura egemonica superstite	32
Civiltà al plurale e «pax multipolariss»	34
Le élite intellettuali, le masse e la nuova economia nel mondo multipolare	36
Ruolo dei media, logos dell'Italia, Europa, Eurasia e nozione geopolitica dell'eterna lotta tra civiltà della terra	40

Teoria del mondo multipolare

Capitolo I.

Multipolarismo: definizione preeliminare del concetto

<i>e delimitazione dei suoi significati</i>	47
Preambolo	47
Il multipolarismo non coincide con il modello nazionale di organizzazione mondiale derivante dal sistema westfaliano	50
Il multipolarismo non coincide col bipolarismo	52
Il multipolarismo è incompatibile con un mondo unipolare	55
Il mondo multipolare non è un mondo senza poli	60
Il multipolarismo non coincide con il multilateralismo	62
Riepilogo	64

Capitolo II.

Rassegna delle teorie più importanti nelle relazioni internazionali

Preambolo	67
Il realismo e i suoi limiti	68
Il liberalismo nelle relazioni internazionali	73
La scuola inglese delle relazioni internazionali	79
Il neomarxismo (terzo paradigma)	81
Dalle teorie positiviste alle teorie post-positiviste	92
Le teorie post-positiviste: caratteristiche e concetti principali	97
La teoria critica nelle relazioni internazionali	99
Il postmodernismo nelle relazioni internazionali	102
Il femminismo nelle relazioni internazionali	104
Il normativismo nelle relazioni internazionali	107
La sociologia storica	109
Il costruttivismo nelle relazioni internazionali	111
Lo stato delle teorie post-positiviste nelle relazioni internazionali	115
Lo spettro esistente di teorie e paradigmi delle relazioni internazionali non contiene una teoria completa del mondo multipolare	116

Capitolo III.

119	<i>Le basi teoriche per un mondo multipolare</i>
119	L'egemonia e la sua decostruzione
130	Civiltà come attore
137	I poli del mondo multipolare: nomenclatura delle civiltà
145	Le civiltà come costrutti
149	I confini delle civiltà
150	Prassi del mondo multipolare: l'integrazione
152	Pre-concetto: civiltà e «grande spazio»
155	Rilevanza del realismo per la teoria del mondo multipolare
159	Rilevanza del liberalismo per la teoria del mondo multipolare
163	Rilevanza della scuola inglese delle relazioni internazionali per la teoria del mondo multipolare
165	Rilevanza del marxismo e del neomarxismo per la teoria del mondo multipolare
169	Rilevanza della teoria critica per la teoria del mondo multipolare
171	Rilevanza del postmodernismo per la teoria del mondo multipolare
175	Rilevanza del femminismo per la teoria del mondo multipolare
177	Rilevanza della sociologia storica per la teoria del mondo multipolare
181	Rilevanza del normativismo per la teoria del mondo multipolare
183	Rilevanza del costruttivismo per la teoria del mondo multipolare
184	Esempio di analisi del mondo multipolare rispetto al sistema internazionale postmoderno.
191	Riepilogo
191	Il Principe nella teoria del mondo multipolare
197	Soluzione
200	Le élite e le masse
202	Dialogo e guerra tra civiltà
207	Diplomazia: antropologia e tradizionalismo
211	Economia
217	I media
219	Conclusione

Apendici	223
Contro il mondo postmoderno	225
L'Occidente e la sua sfida	231
Eurasia: una visione speciale del mondo	279
La piattaforma ideologica del Movimento Eurasista	281
Lo stato-nazione e il mondo multipolare	293
Cosa c'è che non va in Europa?	295
Manifesto di Chişinău «Per la costruzione della Grande Europa».	
Riflessioni geopolitiche per un mondo multipolare	301
Dugin: «L'Italia è l'avanguardia populista in Europa»	309